



Data di pubblicazione: 05/08/2019

Nome allegato: *determinazione 238_2019 Pubblicaz.pdf*

CIG: ZB829403C5;

Nome procedura: *Affidamento incarico per sgombero arredi e altri materiali obsoleti presenti nei locali della ex sede di Verbania, nei locali dell'ex Punto INPS Torino – via Bologna, nel magazzino della Direzione Regionale a Torino in via Arcivescovado, presso le Agenzie di Pinerolo e Ivrea. Parziale trasferimento presso direzione provinciale VCO e smaltimento presso pubblica discarica.*

DIREZIONE REGIONALE INPS PIEMONTE
Area Gestione Risorse e Patrimonio Strumentale

Affidamento incarico per sgombero arredi e altri materiali obsoleti presenti nei locali della ex sede di Verbania, nei locali dell'ex Punto INPS Torino – via Bologna, nel magazzino della Direzione Regionale a Torino in via Arcivescovado, presso le Agenzie di Pinerolo e Ivrea. Parziale trasferimento presso direzione provinciale VCO e smaltimento presso pubblica discarica.

RELAZIONE PROPEDEUTICA ALLA DETERMINAZIONE DI SPESA
--

Al Direttore Regionale

Preso atto che

- occorre procedere al definitivo sgombero della Strutture di Verbania ex sede GDP, da realizzarsi anche mediante smontaggio, prelevamento e trasferimento di materiale vario e degli arredi, parte dei quali, in buone condizioni, può essere trasferita presso la sede della Direzione Provinciale VCO per sostituirne altro, ormai obsoleto, da avviare in discarica unitamente a quello non più utilizzabile proveniente da Verbania;
- occorre liberare con urgenza i locali concessi in uso per il Punto di INPS di via Bologna, ormai non più operativo;
- è necessario liberare il magazzino della Direzione Regionale, presso cui sono stati depositati arredi non più utilizzabili, per riportarlo a condizione di agibilità, in sicurezza
- è indispensabile liberare l'area esterna dell'Agenzia di Pinerolo e i locali dell'Agenzia di Ivrea, laddove si sono costituite, nel tempo, concentrazioni di arredi in disuso e materiali vari da smaltire presso gli appositi centri di raccolta rifiuti,
- tenuto conto della necessità di intervenire per garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro;
- tenuto conto di quanto disposto dalla D.C. Acquisti e Appalti con Messaggio Hermes n°2423 del 28/06/2019;
- preso atto, che nel corso dell'anno 2018 la questa Direzione Regionale ha indetto una gara, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. B) del D. Lgs 50/2016, mediante RdO in ME.PA., per "Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti apparecchiature elettroniche obsolete e arredi da ufficio non piu' utilizzabili", a cui non si è presentato alcun concorrente;
- preso altresì atto che è stato successivamente chiesto, per la sola Struttura di Pinerolo, dove risultava di particolare urgenza lo sgombero, un preventivo alla società RISTA Srl con sede legale in Strada del Francese n°138/10, a Torino, che in data 25/01/2019 ha presentato la propria offerta, per lo svolgimento dello sgombero dei soli materiali, con esclusione della apparecchiature e dei rifiuti speciali, quantificata in 3.200,00 euro al netto degli oneri fiscali;

- tenuto conto che il Consorzio PSL ha offerto, previo sopralluogo in loco, di svolgere la medesima attività per una spesa di euro 700,00 oltre oneri fiscali;
- tenuto conto, inoltre, che, nel tempo intercorso tra la chiusura della sopra citata procedura del 2018 in ME.PA e il momento attuale, hanno assunto particolare urgenza le situazioni di Verbania, Ivrea, Pinerolo e del magazzino della Direzione Regionale, ed è sorta l'esigenza di restituire rapidamente i locali già in uso al Punto INPS di via Bologna, a Torino;

si propone di procedere all'affidamento in parola, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, lett. A) del Codice, così come modificato con la Legge n° 55 del 14/6/2019, di conversione del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32, tramite affidamento diretto all'operatore economico Consorzio Produzione Servizi Lavoro (PSL) Società Cooperativa, con sede in Torino Via Sansovino 243-67, p. iva 10179960017, iscritto al MEPA.

Nel procedere alla consultazione degli operatori economici, questa Direzione non aveva mai interpellato la sopracitata Società, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

Il Team proponente, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

ha espletato, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

in relazione a tale dichiarazione sono già state avviate, ed in parte concluse, le verifiche presso le competenti Procure della Repubblica;

la Stazione Appaltante inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

In seguito ai sopralluoghi effettuati presso le diverse Strutture interessate, il valore complessivo degli interventi richiesti ammonta a circa 8.200,00 euro al netto dell'iva, e complessivi € 10.004,00 iva compresa.

Quanto sopra premesso, si propone di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto del servizio in oggetto, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 8.200,00 IVA esclusa** (+ IVA al 22%) pari a € 10.004,00 in quanto considerato congruo il preventivo di spesa anche in base alla motivazione che il servizio viene eseguito su complessivamente n. 5 Strutture INPS, dislocate su tutto il territorio regionale.

La spesa complessiva di € 10.004,00, IVA al 22% inclusa, sarà imputata sul capitolo 5U1.104018.02 dell'esercizio finanziario 2019.

Il visto di prenotazione è: 8180-2019-V0134.

Il Codice CIG è: ZB829403C5.

Il Responsabile Team Gestione servizi, forniture,
contrattualistica e logistica, archivi;
Gestione Patrimonio strumentale
Giuseppe AZZARA

Il Dirigente dell'Area
Antonietta RAGONE

(documento firmato in originale)

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Piemonte

DETERMINAZIONE n. 238 del 24/07/2019

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione gara
2. **Numero Visto** 8180.2018.V0134
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Smaltimento materiali e arredi obsoleti dalla ex sede di Verbania, dai locali dell'ex Punto INPS Torino – via Bologna, dal magazzino della Direzione Regionale a Torino in via Arcivescovado, dalle Agenzie di Pinerolo e Ivrea.
5. **Tipologia di procedura** P009 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A
6. **Procedura e-procurement** Scegliere un elemento.
7. **CIG** ZB829403C5
8. **CUI**
9. **CUP**
10. **Proposta di gara**
11. **Importo complessivo** (IVA esclusa) Euro 8.200,00
12. **Importo complessivo** (IVA inclusa) Euro 10.004,00
13. **RUP** Giuseppe Azzara
14. **Fornitore Aggiudicatario**

CONSORZIO PRODUZIONE SERVIZI LAVORO – TORINO, VIA SANSOVINO 243/67.
PARTITA IVA 10179960017

INPS

Oggetto: Affidamento incarico per sgombero locali della ex sede di Verbania, dei locali dell'ex Punto INPS Torino – via Bologna, del magazzino della Direzione Regionale a Torino in via Arcivescovado, delle Agenzie di Pinerolo e Ivrea. Parziale trasferimento presso direzione provinciale VCO e smaltimento presso pubblica discarica degli arredi obsoleti.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 8.200,00,00 Iva esclusa (pari ad € 10.004,00 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U1.104018.02 dell'esercizio finanziario 2019.

CIG: ZB829403C5

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 28 del 24.01.2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01.02.2017, di Direttore Regionale per il Piemonte al Dott. Giuseppe Baldino;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2018-2020, adottato con determinazione presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto

dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

Rappresentazione del fabbisogno

VISTA la necessità di riconsegnare urgentemente i locali di via Bologna, a Torino, dove era attivo un Punto INPS;

TENUTO CONTO della necessità di liberare l'immobile della ex sede di Verbania, per il successivo passaggio nella disponibilità del Fondo per gli immobili a reddito ex GDP;

RISCONTRATA l'opportunità, per ragioni di sicurezza, di asportare dal magazzino della Direzione Regionale materiali ed arredi obsoleti, ivi accatastati in attesa di essere eliminati;

PRESO ATTO che è in fase di predisposizione una procedura per lo smaltimento di ulteriori quantità di arredi e apparecchiature in disuso, oltre materiali vari tra cui rifiuti speciali, come, ad esempio, cavi elettrici, provenienti da diverse Strutture della regione, e che la ricognizione aggiornata dell'esistente è tuttora in corso di espletamento;

CONSIDERATO che per i locali di via Bologna, quelli di Verbania ed il magazzino regionale è necessario procedere con la massima sollecitudine per i motivi sopra citati;

Costi della sicurezza per rischi da interferenza

CONSIDERATO CHE gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono stati quantificati in percentuale non inferiore al 2% dell'importo contrattuale, come riportato nel DUVRI Generale del Committente;

Indicazione del RUP

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

INDIVIDUATO con la presente Determinazione, come RUP, il Dott. Giuseppe Azzara, nella sua qualità di Responsabile p.t. del Team Gestione servizi, forniture, contrattualistica e logistica, archivi; Gestione Patrimonio strumentale;

CONSIDERATO che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Importo dell'affidamento

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola ammonta a circa 8.200,00 euro IVA esclusa, pari a € 10.004,00 IVA inclusa;

Limiti di spesa

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VERIFICATO che, alla luce di quanto esposto con messaggio Hermes 1794 del 6/5/2019, il D.L. 18/04/2019 n.32, con la modifica all'art. 36 comma 2 lett. a), consente la facoltà di ricorrere agli affidamenti diretti per importi fino a

40.000,00 euro senza la previa consultazione di due o più operatori economici;

Criterio di selezione operatori economici

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture "... *di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto.*";

PRESO ATTO che nel corso dell'anno 2018 la questa Direzione Regionale ha indetto una gara, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. B) del D. Lgs 50/2016, mediante RdO in ME.PA., per "Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti apparecchiature elettroniche obsolete e arredi da ufficio non più utilizzabili", a cui non si è presentato alcun concorrente;

PRESO ALTRESÌ ATTO che è stato successivamente chiesto, per la sola Struttura di Pinerolo, dove risultava di particolare urgenza lo sgombero, un preventivo alla società RISTA Srl con sede legale in Strada del Francese n°138/10, a Torino, che in data 25/01/2019 ha presentato la propria offerta, per lo svolgimento dello sgombero dei soli materiali, con esclusione della apparecchiature e dei rifiuti speciali, quantificata in 3.200,00 euro al netto degli oneri fiscali;

TENUTO CONTO che il Consorzio PSL ha offerto, previo sopralluogo in loco, di svolgere la medesima attività per una spesa di euro 700,00 oltre oneri fiscali;

TENUTO CONTO, inoltre, che, nel tempo intercorso tra la chiusura della sopra citata procedura del 2018 in ME.PA e il momento attuale, hanno assunto particolare urgenza le situazioni di Verbania, Ivrea, Pinerolo e del magazzino della Direzione Regionale, ed è sorta l'esigenza di restituire rapidamente i locali già in uso al Punto INPS di via Bologna, a Torino;

VISTE le disposizioni di cui al Msg Hermes 2423 del 28/06/2019, della D.C. Acquisti e Appalti, in riferimento all'emanazione della Legge 14/6/2019 n°55, di conversione del D.L.18/4/2019 n° 32;

TENUTO CONTO che il richiamato Msg Hermes n°2107/2018, della D.C. Acquisti e Appalti, limita il ricorso agli affidamenti diretti, "soprattutto se operati nei confronti di imprese considerate di fiducia";

RILEVATO che la Società CONSORZIO PSL, individuata in occasione del sopralluogo eseguito presso i locali dello stabile di Torino – Via Bologna, in quanto fornitore della Città Metropolitana di Torino per i servizi di trasloco e facchinaggio, non è mai stata interpellata in precedenza (non si rileva corrispondenza nell'anagrafica fornitori dell'INPS) e risulta regolarmente registrata sulla procedura ME.PA.;

RITENUTO di affidare il servizio Consorzio PSL con sede in Torino, via Sansovino 243/67, presente sulla piattaforma ME.PA., per un importo complessivo pari ad € 8.200,00 IVA esclusa, considerato congruo il preventivo di spesa anche in base alla motivazione che il servizio viene eseguite su complessivamente n. 5 Strutture INPS, dislocate su tutto il territorio regionale;

Verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale

TENUTO CONTO che la stazione appaltante ha espletato, prima della stipula del contratto, le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni, e inoltre inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

- la risoluzione del contratto medesimo ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

Garanzia definitiva

TENUTO CONTO che l'Istituto richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

Acquisizione CIG

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico **ZB829403C5** il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

Importo della prestazione da autorizzare

CONSIDERATO che la spesa complessiva del servizio ammonta ad € 10.004,00, IVA compresa (di cui € 1.804,00 per IVA al 22%);

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente affidamento, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019, nel capitolo 5U1.104018.02;

Indicazioni finali

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

VISTI gli atti della procedura relativi al presente provvedimento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, alla procedura in parola non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione sostitutiva con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, relativi al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'Area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'affidamento diretto, del servizio avente ad oggetto: " sgombero di materiali e arredi obsoleti dai locali della ex sede di Verbania, dall'ex Punto INPS di via Bologna a Torino, dalle Agenzie di Pinerolo e di Ivrea e dal magazzino della direzione regionale, in Torino, via Arcivescovado. Parziale trasferimento presso direzione provinciale VCO e smaltimento presso pubblica discarica degli arredi obsoleti" all'operatore economico: CONSORZIO PRODUZIONE SERVIZI LAVORO - TORINO, VIA SANSOVINO 243/67. PARTITA IVA 10179960017, per un importo complessivo pari a € 10.004,00 IVA compresa, di cui € 8.200,00 per il servizio ed € 1.804,00 per IVA al 22%, da imputare sul capitolo di spesa capitolo 5U1.104018.02, esercizio finanziario 2019;
- di nominare quale Responsabile unico del procedimento il dott. Giuseppe Azzara, cui viene conferito mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Prenotazione n. 2194500152 del 26/07/2019

Il Funzionario addetto alla Contabilità

IL DIRETTORE REGIONALE
Giuseppe Baldino

(Documento firmato in originale)